La cultura della qualità è uno strumento di governo importante per un'istituzione pubblica che ha come obiettivo la diffusione del progresso scientifico. Il DA è impegnato a promuoverla nelle attività multidisciplinari di ricerca di base e applicata, nella disseminazione dei risultati della ricerca, nei percorsi di formazione che alla struttura competono, nella restituzione dei risultati della ricerca scientifica alla società nelle molteplici forme di terza missione.

IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

A livello di Ateneo, l'attuazione della politica di assicurazione di qualità della ricerca è assegnata al gruppo di lavoro del Presidio della Qualità di Ateneo denominato PQA-RIC.

Le Funzioni principali del presidio sono descritte nella pagina informativa all'interno del sito istituzionale dell'ateneo (Link).

L'AQ DELLA RICERCA NEL DIPARTIMENTO

Nel Dipartimento di Architettura, l'assicurazione di qualità della ricerca si articola in tre processi: politica e strategie, sostenibilità delle risorse, monitoraggio e azioni.

POLITICA E STRATEGIE

La missione del Dipartimento di Architettura è sviluppare la ricerca nelle diverse scale del costruito – dal sistema territoriale-insediativo fino alla definizione dell'edificio, delle sue parti e delle componenti tecnico-costruttive –, nella conoscenza e valorizzazione dei beni culturali, nel design e nell'innovazione tecnologica in relazione alla qualità architettonica.

La cultura della qualità è uno strumento indispensabile per perseguire tali obiettivi e il DA è impegnato a promuoverla a tutti i livelli nelle attività di ricerca e nell'offerta didattica, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021 e con le Politiche di Qualità di Ateneo.

Al fine di rafforzare questa visione il DA annovera la qualità della ricerca tra gli obiettivi pluriennali menzionati nel quadro A1: **DA_OP1**, **OP2** e **OP3**, tutti e tre ricadenti all'interno dell'Obiettivo Strategico del PST della "QUALITÀ DELLA RICERCA".

Altri impegni generali, oltre agli obiettivi pluriennali misurabili, che il DA intende assumersi sono:

- Consolidare e migliorare la partecipazione dei docenti del DA a progetti competitivi della ricerca sul piano nazionale e internazionale (DA_OP4);
- Promuovere i principi della Ricerca e Innovazione Responsabile (DA OP5);
- Promuovere e sviluppare le relazioni e le collaborazioni interdisciplinari con istituzioni, enti e soggetti universitari ed extrauniversitari (DA_OP6).

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Il Dipartimento ha deliberato criteri trasparenti per la distribuzione delle risorse e le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca.
Per quanto riguarda i criteri di distribuzione delle risorse finalizzate al sostegno delle attività di ricerca il Dipartimento di Architettura ha adottato le seguenti deliberazioni: **Assegni di Ricerca** (CdDip.to 25 maggio 2010); **Marco Polo** (CdDip.to 22 novembre 2012).

Per la distribuzione dei **fondi RFO** il Dipartimento recepisce quali criteri generali, quelli definiti dagli OO.AA. relativi alle modalità di ripartizione del Budget e adotta modalità di assegnazione delle quote individuali funzionali al riconoscimento del merito e come stimolo per l'incentivazione delle attività di ricerca ritenute strategiche per il DA. I fondi RFO sono assegnati, successivamente, ai singoli docenti/ricercatori, secondo criteri deliberati dal CdDip.to ogni anno. A partire dall'esercizio RFO2017 (CdDip.to 14 luglio 2017: Approvazione delle modalità di assegnazione) il CdDip.to ha adottato esclusivamente **criteri meritocratici**,

assegnando l'intera quota in rapporto agli esiti della VRA2016.
Tali principi (Applicazione dei criteri di ripartizione da parte di una Commissione appositamente incaricata dal dipartimento, attribuzione delle quote individuali, ecc.) sono stati successivamente confermati e applicati nei successivi esercizi 2018 (CdDip.to 13 luglio 2018) e 2019 (CdDip.to 25 maggio 2019), anche in recepimento delle disposizioni generali definite dagli OOAA di anno in anno.

Per quanto riguarda il **Budget Integrato per la Ricerca** (BIR) il Dipartimento, all'interno dei margini concessi dai vincoli regolamentari, cerca di ottemperare alle diverse esigenze che riguardano gli Assegni di Ricerca, i bandi di mobilità Marco Polo, i fondi di finanziamento RFO e le altre attività connesse alla ricerca. In particolare in continuità con le delibere assunte nel 2017 e nel 2018, il Dipartimento anche per il 2019 (CdDip.to 18 marzo 2019) ha deliberato di destinare una quota del BIR per la costituzione, ai sensi dell'articolo all'art. 14, comma 6 del Regolamento in Materia di Corsi di Dottorato (Emanato con D.R. N. 1468/2016 Del 05/12/2016 – Pubblicato nel B.U. N. 241 Del 15/12/2016), del fondo premiale aggiuntivo finalizzato a finanziare i costi connessi allo svolgimento dell'attività di ricerca dei dottorandi in Italia e all'estero, pari a 15.224 €, pari allo 8,54% del budget disponibile. Per quanto guarda le altre voci, il Dipartimento, fatti salvi gli importi minimi programmabili, ha deliberato di destinare agli Assegni di ricerca una somma pari al 45,18% sul totale, ai fondi di finanziamento RFO2018 una somma pari al 45,80%, e ai fondi Marco Polo il 4,32%.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei **Punti Organico** ai fini del reclutamento del personale docente il Dipartimento ha confermato per il triennio 2018-2021 (CdDip.to del 14.03.2018 e del 18.03.2019) una continuità con le linee programmatiche del triennio precedente, dando seguito alla programmazione già deliberata (CdDip.to 24.02.2016), e solo in parte attuata. Tale programmazione ha l'obiettivo di ottemperare ai diversi indicatori legati alla didattica e alla ricerca, quali ad esempio la scopertura ruoli e le valutazioni della ricerca secondo i risultati della Commissione VRA (Valutazione della ricerca di Ateneo). In tale contesto si andranno a collocare anche le azioni di reclutamento del personale docente legate al Progetto Dipartimenti Eccellenti.

Per quanto riguarda la **composizione dei gruppi di Ricerca** gli afferenti al dipartimento lavorano principalmente in gruppi disciplinari e in gruppi su progetti finanziati specificatamente. Nel quadro B1b sono elencati tali gruppi. Il Dipartimento cerca di promuovere una composizione dei gruppi di ricerca che garantisca:

- Coinvolgimento dei neo-assunti;
- Coinvolgimento dei dottorandi di ricerca;
- Valorizzazione del carattere interdisciplinare che caratterizza il DA.

MONITORAGGIO E AZIONI

Il DA promuove la Qualità della ricerca ed i suoi obiettivi anche attraverso la costituzione di un Gruppo Qualità Ricerca/SUA-RD, deliberato in CdDip.to, avente il compito di:

- pianificare e verificare periodicamente gli obiettivi fissati ai fini dell'AQ della ricerca, tenendo conto delle scadenze annuali della SUA-RD;
- effettuare periodicamente il riesame della ricerca dipartimentale, sulla base delle scadenze annuali della SUA-RD;
- riferire in CdDip.to in merito alle prestazioni del Sistema di Autovalutazione tramite la SUA-RD, tenendo conto delle scadenze annuali della SUA-RD;
- mantenere i rapporti con il Presidio QA di Ateneo e con i settori dell'amministrazione generale di supporto;
- promuovere la qualità dei Laboratori (v. Quadro C1);
- implementare il Sistema interno di Autovalutazione della ricerca, istituito per monitorare costantemente la qualità della ricerca dipartimentale e per calibrare anche attraverso i suoi risultati l'assegnazione delle risorse disponibili all'interno del Dipartimento di Architettura.

Composizione: Fabrizio I. Apollonio (delegato per la ricerca) – gruppo di lavoro: Elena Mucelli, Danila Longo.

Il Consiglio di Dipartimento, nella persona del Direttore, si impegna a dare adeguata diffusione, interna ed esterna al DA, degli obiettivi e degli strumenti descritti, oltre che della verifica dei risultati ottenuti.

Data di approvazione	VISTO
CdD 00/12/2019	Il Direttore